



Venezia, 19-06-2010

nr. ordine 91
Prot. nr. 24

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

e per conoscenza
Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: Approfondimento della situazione creditoria del Comune di Venezia (Accertamento dell'esigibilità e del periodo della stessa) nei confronti di Stato, Regione Veneto, Unione europea, Provincia di Venezia, Ulss12 nonché degli altri crediti attivi, propedeutica ed utile ad ogni iniziativa volta al loro incasso. Definizione di una strategia nel breve termine per superare la situazione congiunturale odierna e di una strategia nel medio-lungo termine per orientare l'operato dell'amministrazione all'incasso dei crediti in modo permanente.

O.d.G. allegato alla proposta di Deliberazione PD 370/2010 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2009"

PREMESSO

Che nel "Rendiconto 2009" del Comune di Venezia si segnalano tra i Residui attivi di parte corrente Euro 208.954.000 e tra i Residui da alienazioni e trasferimenti in c/capitale Euro 347.931.000; di questi viene data particolare evidenza ai Residui nei confronti di Stato e Regione (rispettivamente Euro 87.236.000 ed Euro 204.984.000), Unione Europea, Provincia di Venezia e Ulss 12;

Che oltre a quanto indicato nel precedente paragrafo il "Rendiconto 2009" del Comune di Venezia evidenzia situazioni creditorie nei diversi Titoli di rilievo e criticità;

Che tali residui incidono negativamente nel bilancio del Comune di Venezia e che le necessità di natura corrente ne richiederebbero una riscossione immediata;

Che tale ammontare, data la dimensione, è probabilmente il risultato di una situazione di ritardo di pagamento pluriennale complessiva da parte di tutti i soggetti in quanto non è maturato in toto nell'anno 2009;

Che di tale credito complessivo, dato l'ammontare, ne va richiesto e sollecitato quanto prima il pagamento a tutti i soggetti competenti;

Che ogni ulteriore iniziativa si voglia porre in essere a supporto di tale attività (Task Force, etc.) necessità di conoscere l'esigibilità e la tempistica storica del credito per essere efficace;

SI CHIEDE

- A. Di conoscere lo stato di esigibilità del credito e di evidenziarne il periodo dal quale è esigibile rispetto ai rispettivi enti debitori;
- B. Di conoscere le azioni eventualmente già intraprese dall'amministrazione;

SI IMPEGNA IL SINDACO, IL VICESINDACO ASS. BILANCIO E LA GIUNTA:

1. Ad attivare gli uffici comunali competenti affinché pongano in essere ogni azione finalizzata al recupero del credito nei modi e nelle forme più opportune; azioni che devono integrarsi con quanto già eventualmente fatto;
2. A relazionare entro il 31 luglio 2010 alla Commissione consiliare Bilancio sullo stato dell'arte di cui al punto A. e B. e di informare in merito alle azioni intraprese o che si intende intraprendere nel breve periodo per superare la situazione

congiunturale esistente e nel medio-lungo periodo affinché nell'amministrazione vi sia un continuo orientamento all'incasso dei crediti.

Christian Sottana

Gabriele Bazzaro
Giovanni Giusto
Alberto Mazzonetto
Alessandro Vianello